

Punto 2: DECISIONI COLLEGIALI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

L'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

(riferimenti normativi: Dlgs 62/2017 e DM 741/2017)

“L'Esame di Stato, che si svolge al termine del primo Ciclo di istruzione, è un traguardo fondamentale del percorso scolastico dello studente ed è finalizzato a valutare le competenze acquisite dagli studenti al termine del ciclo. Per sostenere l'Esame di Stato lo studente deve essere preventivamente ammesso con una decisione assunta dal consiglio di classe nello scrutinio finale dell'ultima classe del percorso di studi. L'Esame di Stato si articola in tre prove scritte, predisposte dalle singole commissioni d'esame e in un colloquio a carattere pluridisciplinare, volto a far emergere anche le competenze di cittadinanza dei candidati”.

Tanto premesso, il Collegio dei Docenti stabilisce quanto segue:
<ul style="list-style-type: none">• Per lo svolgimento della prova di Italiano vengono riservate quattro ore.
<ul style="list-style-type: none">• Per lo svolgimento della prova di Matematica vengono riservate tre ore.
<ul style="list-style-type: none">• E' prevista una prova scritta unica della durata tre ore per entrambe le lingue comunitarie, Inglese e Francese (più una pausa di 30 minuti tra i due elaborati).
<ul style="list-style-type: none">• Le tipologie di prove sono quelle previste in particolare dal DM 741/2017.
<ul style="list-style-type: none">• La valutazione finale degli alunni con disabilità certificata sarà operata sulla base del Piano Educativo Personalizzato (P.E.I.), al fine di valutare il processo formativo in rapporto alle potenzialità, ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. Gli alunni potranno svolgere una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del P.E.I., secondo quanto previsto dall'art.318 del Testo Unico. La sottocommissione potrà eventualmente assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte degli alunni diversamente abili.
<ul style="list-style-type: none">• Gli alunni con diagnosi specialistica di disturbo specifico di apprendimento (DSA) dovranno sostenere tutte le prove scritte (con eventuale dispensa della prova di lingue straniere, qualora previsto già in corso d'anno dal PDP). Essi avranno diritto all'impiego degli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei, oltre che all'eventuale assegnazione di maggior tempo a disposizione per lo svolgimento delle prove, come indicati nei Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.) redatti dai Consigli di Classe e come indicati nella nota ministeriale prot. 26/A del 4 gennaio 2005, nel D.P.R.122 del 22 giugno 2009, art.10, nella Legge n. 170 del 2010 e ribaditi nella circ. n.48 del 31 maggio 2012.
<ul style="list-style-type: none">• Analoghe misure (eccettuata la dispensa dalla prova di lingue) saranno adottate per gli altri alunni per i quali sia stato redatto un apposito PDP-BES, salvo differenti disposizioni specifiche di legge.
<ul style="list-style-type: none">• Per gli alunni con cittadinanza non italiana, i livelli di apprendimento verranno verificati attraverso tutte le prove e saranno valutati in relazione alla loro scolarizzazione nel nostro paese e alla loro conoscenza della lingua italiana. Fanno eccezione gli studenti NAI per i quali, in base al protocollo di accoglienza, può essere esclusa la verifica della seconda Lingua Straniera.
<ul style="list-style-type: none">• L'aver sostenuto le prove scritte INVALSI a Carattere Nazionale, svolte secondo quanto stabilito dalla relativa normativa di riferimento, costituisce requisito indispensabile per l'ammissione all'Esame conclusivo.

Punto 3: DELIBERA COLLEGIALE SUI CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ESAME

<p>1. La prova d'esame è da considerarsi come un bilancio dell'attività svolta dall'alunno nell'arco del triennio di Scuola Secondaria di primo grado al termine del primo ciclo di istruzione e al contempo momento di verifica dell'azione educativa e didattica impostata e svolta dal Consiglio di Classe.</p>
<p>2. Ai sensi dell'art. 2 commi 1 e 4 del DM 741/2017, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta previo accertamento dei requisiti di frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal collegio dei docenti, e del non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione prevista dal decreto 249 del 24 giugno 1998.</p>
<p>3. Ai sensi dell'art. 2 comma 4 del DM 741/2017 il Consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzo di frazioni decimali, anche inferiore a sei, considerando il percorso scolastico dell'alunno nella Scuola Secondaria di primo grado attraverso il seguente calcolo:</p>
<ul style="list-style-type: none">- media delle valutazioni dello scrutinio finale dei due anni precedenti conclusi con l'ammissione, pari al 25% del voto per ogni anno;
<ul style="list-style-type: none">- media delle valutazioni dello scrutinio finale del 3° anno, pari al 50% del voto totale;
<ul style="list-style-type: none">- al voto di ammissione così ottenuto verrà aggiunto un punteggio del valore di 0,3, solo a coloro che avranno ottenuto il bonus per la frequenza assidua e con profitto ai corsi PON di Orientamento "In cerca di me", come da delibera del Collegio dei docenti del 10/12/2018.
<p>4. Il giudizio sintetico finale sarà attribuito dalla sottocommissione in base a quanto stabilito dal DM 741/2017 art. 13 secondo la seguente attribuzione:</p>
<ul style="list-style-type: none">- media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio d'esame, senza applicare in questa fase arrotondamenti all'unità superiore o inferiore;
<ul style="list-style-type: none">- successivamente si procede a determinare il voto finale che risulta dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove d'esame, arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto dalla sottocommissione in seduta plenaria;
<ul style="list-style-type: none">- il voto finale è espresso in decimi e l'esame si intende superato se il candidato raggiunge una valutazione non inferiore a sei decimi;
<ul style="list-style-type: none">- ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode con deliberazione assunta all'unanimità dalla Commissione, in presenza delle seguenti condizioni:<ul style="list-style-type: none">-voto 10 di ammissione;-voto 10 alle 4 prove d'esame;-deliberazione unanime della Sottocommissione.

Punto 4: CRITERI E GRIGLIE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

4.1 CRITERI PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (4 ore)

La prova scritta di italiano dovrà accertare la coerenza e l'organicità del pensiero, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua. Sarà costituita da tre tracce, articolate secondo uno schema da sviluppare, fra le quali il candidato opererà la sua scelta. Esse saranno formulate secondo le indicazioni contenute nel Documento di orientamento per la prova d'Italiano nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo (emanato nel presente anno scolastico dal MIUR):

- | |
|---|
| - testo narrativo e descrittivo, prendendo spunto da esperienze di studio, da aneddoti personali o familiari, da vicende che riguardano il contesto in cui gli alunni/e vivono, o anche dalla visione di un'immagine, con lo scopo di ricordare, di analizzare nella memoria e condividere un'esperienza significativa, con una funzione sia espressiva che persuasiva o informativa; |
| - testo argomentativo in cui lo studente sia chiamato a motivare le proprie prese di posizione, sotto forma di sviluppo di una tesi da sostenere o su cui contro-argomentare; |
| - una prova strutturata in più parti prendendo avvio da un testo dato, con domande per verificarne la comprensione, riscrittura del testo o di sue parti e produzione autonoma di tipo narrativo, descrittivo o argomentativo a partire da argomenti presenti nel testo. |

Nel corso della prova è consentito l'uso del dizionario. Per gli alunni con certificati problemi di dislessia, disgrafia, disortografia o altri disturbi specifici dell'apprendimento, saranno attivati i necessari interventi dispensativi e/o compensativi secondo quanto stabilito dalle norme vigenti e secondo quanto deliberato nei Piani Didattici Personalizzati. Gli alunni con disabilità certificata potranno svolgere una prova differenziata a giudizio della sottocommissione di pertinenza e saranno valutati in rapporto alle loro potenzialità ed ai livelli di apprendimento.

La prova scritta sarà valutata secondo i seguenti criteri analitici

- | |
|--|
| - Contenuto: attinenza alla traccia data, rispetto delle caratteristiche testuali, ricchezza e originalità delle idee espresse; |
| - Organizzazione: coerenza, ordine ed equilibrio fra le parti, uso dei legami logici |
| - Correttezza: ortografica, morfo-sintattica e della punteggiatura, lessicale. |

LA CORREZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE DI ITALIANO SARANNO EFFETTUATE DAI DOCENTI, UTILIZZANDO APPOSITE GRIGLIE DI VALUTAZIONE CONDIVISE:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (ALL. 15)

(per Tipologia I e II: testo narrativo, descrittivo, argomentativo)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (ALL. 16)

(per Tipologia III: testo misto)

4.2 CRITERI DI SCELTA E VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI SCIENZE MATEMATICHE

(3 ore)

Il compito è costituito da quattro quesiti riguardanti le seguenti aree :
▪ Numeri: equazioni graduate per difficoltà. Della prima equazione i candidati dovranno anche svolgere la verifica. Quesito aperto relativo alla verifica dell'equazione.
▪ Spazio e figure: perimetro, area di figure piane nel piano cartesiano; area, volume e peso di figure solide. Quesito a risposta multipla.
▪ Dati e previsioni: statistica e/o probabilità.
▪ Relazioni e funzione: applicazione di una legge fisica o altre grandezze direttamente o inversamente proporzionali. Quesito a risposta aperta.

La prova è valutata tenendo conto della:

- conoscenza degli argomenti di matematica e scienze;
- individuazione di relazioni, proprietà e procedimenti;
- capacità di risolvere problemi, utilizzando procedimenti corretti ed adeguati e varie tecniche di calcolo;
- comprensione ed uso di linguaggi specifici.

Ogni quesito è indipendente dall'altro ed ad ogni passaggio procedurale è attribuito un punto la cui somma indicherà il punteggio raggiunto. La soglia della sufficienza dovrà essere il 60% del punteggio totale.

Nel corso della prova è previsto l'uso della calcolatrice.

Per gli alunni DSA si fa riferimento alla legge 8 ottobre 2010 n. 170. Ai suddetti alunni verranno assegnati fino a 15 minuti in più per lo svolgimento della prova scritta di matematica e verrà consentito l'uso degli strumenti compensativi usati normalmente durante l'anno e contemplati nel PDP.

Gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico. Per quanto riguarda in particolare la valutazione delle prove scritte si terrà conto della correttezza del procedimento e non dell'eventuale errore di calcolo o di trascrizione.

Per gli alunni stranieri si fa riferimento al D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 sulla valutazione che all'art. 1 comma 9 recita: "*sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani*".

LA CORREZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE DI MATEMATICA SARANNO EFFETTUATE DAI DOCENTI, UTILIZZANDO APPOSITE GRIGLIE DI VALUTAZIONE CONDIVISE:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI SCIENZE MATEMATICHE (ALL.17)
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

4.3 CRITERI DI ESAME PER LA PROVA RELATIVA ALLE COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE (INGLESE E FRANCESE)

PROVE SCRITTE

<ul style="list-style-type: none">• Si accerteranno le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento del Consiglio d'Europa: livello A2 per la lingua Inglese e livello A1 per la lingua Francese.
<ul style="list-style-type: none">• La prova scritta è articolata in 2 sezioni distinte in un unico giorno di effettuazione con un tempo dedicato di 1h e 30 minuti per la prova di Inglese, 30 minuti di intervallo, e a seguire 1,30 h per la prova di Francese.
<ul style="list-style-type: none">• Le tracce verranno predisposte con riferimento alla seguente tipologia:
<ul style="list-style-type: none">• Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta.
<ul style="list-style-type: none">❖ In entrambe le lingue straniere per l'assegnazione del punteggio si attribuiranno 5 punti per ogni risposta corretta (0 per le risposte errate o mancanti) in relazione a: comprensione, contenuto, forma, lessico, capacità di rielaborazione personale.
<ul style="list-style-type: none">❖ Per la valutazione complessiva della prova di entrambe le lingue, si calcherà il punteggio finale in centesimi con un peso del 50 % per ogni singola prova.
<ul style="list-style-type: none">❖ Il voto finale sarà assegnato calcolando la soglia della sufficienza al 60 % del punteggio totale di entrambe le prove.
<ul style="list-style-type: none">❖ Per gli alunni con DSA certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, lo svolgimento delle prove sarà coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Sarà loro consentito l'utilizzazione di strumenti compensativi e di tempi più lunghi (15 minuti in più) per lo svolgimento delle singole prove.

COLLOQUIO ORALE (RELATIVAMENTE ALLE LINGUE STRANIERE)

Nella valutazione del colloquio orale si mirerà a verificare la competenza dello "speaking" con l'abilità di comunicazione e interazione in contesti familiari e di vita quotidiana, e/o con la conoscenza ed esposizione degli argomenti trattati di cultura e civiltà delle lingue studiate, che si colleghino al percorso pluridisciplinare del colloquio. Tenendo conto delle competenze di base dei singoli alunni, si valuteranno la conoscenza dei contenuti, la prontezza, la pronuncia, la scioltezza e l'accuratezza grammaticale.

LA CORREZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE DI LINGUA STRANIERA SARANNO EFFETTUATE DAI DOCENTI, UTILIZZANDO APPOSITE GRIGLIE DI VALUTAZIONE CONDIVISE:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA (ALL. 18)

(Questionario – livello A2 Inglese, livello A1 Francese)
--

CORRISPONDENZA TRA IL PUNTEGGIO IN CENTESIMI RAGGIUNTO NELLA PROVA COMPLESSIVA DI LINGUE STRANIERE E IL VOTO NUMERICO
--

ATTRIBUITO:

dal 96 al 100 = 10

dal 86 al 95 = 9

dal 76 al 85 = 8

dal 66 al 75 = 7

dal 60 al 65 = 6

dal 50 al 59 = 5

4.4 CRITERI DELLA PROVA ORALE

Il colloquio pluridisciplinare terrà conto dei livelli di partenza degli alunni, delle programmazioni specifiche e degli obiettivi effettivamente raggiunti; non sarà la somma di distinti colloqui o di accertamenti esclusivamente di carattere teorico, ma si cercherà di valorizzare il reale sviluppo formativo raggiunto dai singoli allievi, anche in relazione alle competenze di Cittadinanza acquisite nell'arco del Primo Ciclo di studi. Gli insegnanti cercheranno di mettere sempre l'alunno a proprio agio, incoraggiando quelli più svantaggiati sul piano della produzione linguistica.

<u>OBIETTIVI DEL COLLOQUIO</u>

Il colloquio è finalizzato a valutare i livelli di padronanza relativamente agli obiettivi:

1) <u>Educativi</u>

• Autovalutazione: capacità di affrontare la prova con senso di responsabilità dominando l'emotività
--

2) <u>Didattici</u>

• Comprensione: saper cogliere la tematica di un testo, un'immagine o saper ricostruire i momenti fondamentali di un lavoro svolto individuandone i punti essenziali; sapersi orientare tra i contenuti dimostrando la capacità di fare collegamenti pluridisciplinari; saper decodificare i vari linguaggi; dimostrare la capacità di usare strumenti quali cartine, grafici, schemi, lavori prodotti...)
--

• Rielaborazione: saper ripetere i contenuti acquisiti nelle varie discipline dimostrando il grado di conoscenza, di riflessione e di pensiero critico; saper argomentare e dare valutazioni
--

<p>personali attuando collegamenti fra le varie discipline</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione: saper esporre in modo chiaro e organico dimostrando padronanza di linguaggio

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

Il Consiglio di Classe, per valutare le conoscenze e le competenze acquisite, nonché il grado di autonomia e responsabilità personale raggiunto dai candidati, si atterrà alla seguente modalità di preparazione al colloquio:

<p>- Tutti i candidati presenteranno alla Commissione un nucleo tematico, secondo gli interessi degli alunni, attorno a cui avranno costruito percorsi pluridisciplinari, anche con il reperimento di materiali e la ricerca di collegamenti. All'avvio del colloquio i candidati potranno indicare un argomento preferito dal quale partire.</p>
<p>- I candidati in grado di approfondire concetti e tematiche (le eccellenze), scelta la materia da cui iniziare, partiranno da un testo, un'immagine, una carta, anche proposti dal docente. La Commissione ascolterà e/o intervverrà per chiedere approfondimenti, valutazioni, riflessioni.</p>
<p>- I candidati con capacità di acquisizione e rielaborazione intermedie prenderanno avvio dalla materia e da un argomento svolto e lo esamineranno a grandi linee anche con l'ausilio di un testo e/o documento iconografico conosciuti. La Commissione ascolterà e/o rivolgerà ai candidati brevi quesiti, guidandoli alla esplicitazione di semplici collegamenti o riflessioni.</p>
<p>- I candidati con obiettive difficoltà espositive saranno invitati a proporre un argomento o a descrivere un'esperienza scolastica, ad esporre argomenti di tipo pratico o legati al mondo concreto dei ragazzi, con qualche aggancio con quanto svolto durante l'anno. La Commissione ascolterà senza intervenire o porrà brevi quesiti.</p>
<p>- Per i candidati diversamente abili si organizzerà il colloquio sulla base della Programmazione Educativa Individualizzata, in modo che le richieste siano strettamente coerenti con il percorso didattico programmato ed effettivamente attuato. Per coloro che non riuscissero a concludere in modo globalmente positivo il loro percorso d'esame potrà essere rilasciato un attestato di frequenza/credito formativo in luogo della licenza media ai sensi dell'articolo 15 dell'OM 90/2001 e del DPR 122/2009 art.9 comma 4 in modo da poter assicurare loro il proseguimento degli studi.</p>

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La sottocommissione accerterà il livello di competenze e di conoscenza raggiunto dal candidato, utilizzando per la stesura del giudizio la griglia allegata, integrata con eventuali osservazioni in merito alle competenze di cittadinanza.

<p>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME (ALL.19)</p>
<p>ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE</p>

SARA' UTILIZZATA UNA GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONDIVISA PER IL GIUDIZIO COMPLESSIVO D'ESAME

<p>GIUDIZIO COMPLESSIVO D'ESAME (ALL. 20)</p>
--

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE A.S. _____**• VOTO FINALE**

Il voto finale viene determinato dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove di esame. L'esempio di seguito riportato esplicita la modalità determinazione da osservare in sede di commissione di esame.

ESEMPIO DI DETERMINAZIONE DEL VOTO

PROVE	VOTI
PROVA SCRITTA ITALIANO	7
PROVA SCRITTA AREA LOGICO-MATEMATICA	7
PROVA SCRITTA LINGUE STRANIERE	8
COLLOQUIO	7
MEDIA DELLE PROVE DI ESAME	7,3
VOTO DI AMMISSIONE	8
VOTO FINALE (MEDIA PROVE ESAME+VOTO DI AMMISSIONE)/2	7,6=8

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unita' superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi puo' essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.